

La programmazione delle vaccinazioni nell'adulto: materiali, metodi e ...persone

5 Giugno 2026 Senigallia

EVENTS SRL – PROVIDER 1023 PROVIDER STANDARD ECM

ORE FORMATIVE: 4

OBIETTIVO FORMATIVO: DOCUMENTAZIONE CLINICA, PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA – PROFILI DI CURA

NR. ACCREDITAMENTO: ED. 1

CREDITI ASSEGNATI: 4

PARTECIPANTI: 100

PRE RICHIESTA AIFA:

RAZIONALE

Il baricentro dell'offerta vaccinale si è progressivamente spostato dal minore all'adulto. Quella che un tempo era prevalentemente prevenzione primaria orientata all'eradicazione di malattie infettive, oggi è divenuta una pratica più articolata e stratificata, inserita in un contesto epidemiologico, demografico e sociale profondamente mutato. L'obiettivo non è più soltanto "eliminare" la malattia, ma dare qualità di vita agli anni.

I soggetti da vaccinare sono sempre più spesso persone affette da una o più patologie croniche che ne condizionano la quotidianità e il percorso assistenziale. In questo scenario il vaccino non rappresenta un atto isolato, ma un intervento integrato nel progetto di cura: può e deve agire come strumento efficace di miglioramento della qualità della vita, offrendo la possibilità di vivere non solo più a lungo, ma con maggiori autonomie, minori complicanze e minore dipendenza dai servizi sanitari. Valore alla vita come obiettivo prioritario, dunque; ma parallelamente necessità di aumentare le coperture e di ottimizzare i processi organizzativi e comunicativi, che diventano un punto di snodo imprescindibile per ottenere adesione consapevole alle azioni pratiche.

Negli ultimi anni nuovi vaccini contro lo pneumococco, il virus respiratorio sinciziale, l'influenza e l'herpes zoster sono entrati in commercio; altri sono di imminente uscita. Lo spettro delle malattie prevenibili si amplia, così come aumenta la complessità decisionale per i programmatori e i clinici. I costi crescono, ma risultano ampiamente sostenibili e ripagabili attraverso una programmazione attenta e puntuale dell'offerta, una corretta stratificazione del rischio, un uso appropriato delle risorse e una diffusione trasparente dei dati di efficacia e di impatto sugli esiti clinici ed economici.

In questo quadro si inserisce una variabile decisiva: il fenomeno dell'esitazione vaccinale nell'adulto. Se nell'infanzia la vaccinazione incontra qualche resistenza ma è perlopiù percepita come tappa "naturale" del percorso di crescita, nell'adulto l'adesione è sempre più spesso mediata da convinzioni personali, esperienze pregresse, percezione soggettiva del rischio, fiducia nel sistema sanitario e qualità della relazione con il professionista. L'esitazione non può essere liquidata come semplice rifiuto: è un fenomeno complesso, multidimensionale, che intreccia fattori culturali, emotivi, informativi e relazionali. Affrontarlo richiede un cambio di prospettiva.

È necessario un reframe comunicativo delle vaccinazioni nell'adulto: passare da una narrazione che le descrive esclusivamente come strumento per prevenire singole malattie infettive a una visione più ampia, che le riconosca come leva strategica di sanità pubblica per la prevenzione di tumori virus-correlati, per la riduzione delle complicanze nelle patologie croniche, per il contrasto all'antimicrobico-resistenza e per la sostenibilità dei sistemi sanitari. Le vaccinazioni non sono soltanto "difesa dall'infezione", ma investimento strutturale in salute, autonomia e resilienza delle comunità.

Questo implica una comunicazione capace di esplicitare tali connessioni: non solo dati e raccomandazioni, ma costruzione di senso, integrazione nel percorso di cura, personalizzazione del messaggio in base al profilo di rischio e al contesto di vita. Le "persone" del titolo non sono soltanto destinatari dell'intervento, ma attori consapevoli: cittadini, pazienti cronici, caregiver, professionisti sanitari. Senza una relazione solida e una cornice narrativa coerente con le sfide contemporanee, la programmazione resta sulla carta.

Il convegno si propone di valutare ed esaminare le modalità di programmazione vaccinale nell'adulto, esplorando il ruolo che possono assumere in questo processo i professionisti della prevenzione nei diversi luoghi in cui operano (Dipartimento di Prevenzione, Distretto, Ospedale) e nelle diverse interazioni con medici di medicina generale, specialisti e servizi territoriali.

Programmare accuratamente è fondamentale per poi pianificare a livello locale.....certe concettualizzazioni non passano mai di moda !

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Gentili Gilberto

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'iscrizione è gratuita previa registrazione al sito:

www.events-communication.com/

ECM

Il Corso partecipa al programma ECM con l'accreditamento delle seguenti figure professionali:

Medico Chirurgo tutte le discipline, Farmacista

Sono stati attribuiti n. 4 crediti formativi. Il questionario ECM sarà somministrato online.

SEDE Hotel Raffaello Via Filippo Corridoni, 3 Senigallia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA/PROVIDER ECM

Events srl - Provider ECM n.1023

Via Lorenzo Lotto 9

60019 Senigallia (AN)

Tel. 071-7930220

Segreteria4@events-communication.com

PROGRAMMA SCIENTIFICO

PROGRAMMA

Ore 8.15 : Registrazione partecipanti e saluti autorità

Ore 8.45 Introduzione ai lavori. Gilberto Gentili

Ore 9.15 Relazione introduttiva: Stato dell'arte della programmazione vaccinale tra vecchi problemi , nuove necessità e un mondo che cambia- **Silvio Brusaferrò**

Ore 09.45 La comunicazione come arma strategica nella implementazione dei programmi vaccinali-. **Daniel Fiacchini**

Ore 10.15 - La gestione della governance in ambito vaccinale: attività, indicatori e standard di riferimento
Dott. Andrea Poscia

Ore 11,00 Coffee break:

Ore 11.15 Tavola rotonda: il ruolo dei professionisti nella programmazione della offerta vaccinale antipneumococcica

Coordinatore : Dr. **Antonello Lupi**

Discussants: **Enrico Di Rosa, Gianfranco Finzi, Antonino Trimarchi**

Ore 13.00 Discussione

Ore 14.15 fine lavori

FACULTY

RUOLO	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	QUALIFICA	ENTE
Prof	Brusaferro Silvio	Medico Chirurgo	Igiene, Medicina Preventiva e Sanità pubblica	Professore di Igiene generale ed applicata	Università di Udine
Dott.	Di Rosa Enrico	Medico Chirurgo	Chirurgia Generale	Presidente Nazionale SITI	Presidente Nazionale SITI Roma
Dott.	Gentili Gilberto	Medico Chirurgo	Organizzazione dei servizi sanitari di base	Coordinatore Nazionale Chronic-On	Coordinatore Nazionale Chronic-On
Dott.	Fiacchini Daniel	Medico Chirurgo	Igiene, Medicina Preventiva e Sanità pubblica	Dirigente Medico di Servizio Igiene e Sanità Pubblici	ASUR Marche AV2
Dott	Finzi Gianfranco	Medico Chirurgo	Igiene, Medicina Preventiva e Sanità pubblica	Presidente Nazionale AMDO	Presidente Nazionale AMDO Bologna
Dott	Lupi Antonello	Medico Chirurgo	Medicina del Lavoro	Dirigente settore prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro	Regione Marche
Dott	Poscia Andrea	Medico Chirurgo	Igiene, epidemiologia e sanità pubblica	Dirigente medico	AST ANCONA
Dott	Trimarchi Antonio	Medico Chirurgo	Chirurgia Generale	Presidente Nazionale Card	Presidente Nazionale Card